

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
PSR 2014/2020
Programma Sviluppo Rurale**

CONSULTAZIONE PRELIMINARE DEI SOGGETTI CON COMPETENZE AMBIENTALI

1. DATI

SOGGETTO CONSULTATO	AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEI FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE	
SITO INTERNET	HTTP://ADBPCN.REGIONE.MOLISE.IT/AUTORITA/INDEX.HTML ; HTTP://ADBPCN.REGIONE.MOLISE.IT/DIRALLUVIONI/INDEX.HTML	
NOME/COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	ING. RAFFAELE MOFFA	
RUOLO DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	SEGRETARIO GENERALE	
TELEFONO	0874 429740	
FAX	0874 429747	
E-MAIL	PEC: AUTBACINO@PEC.REGIONE.MOLISE.IT ADB.SEGRETARIOGENERALE@REGIONE.MOLISE.IT ; DINIRO.ANNUNZIATA@MAIL.REGIONE.MOLISE.IT ; CUCULO.FEDELE@MAIL.REGIONE.MOLISE.IT ; IZZO.MARIAPINA@MAIL.REGIONE.MOLISE.IT	

2. ELENCO SOGGETTI CON COMPETENZE AMBIENTALI

Si ritiene che la lista dei Soggetti competenti in materia ambientale coinvolti in questa consultazione sia esaustiva? Si ritiene di segnalare ulteriori Soggetti con competenze ambientali operanti sul territorio regionale?

Con riferimento all'elenco di cui all'Allegato II (per quanto sia stato già integrato nella seconda riunione del 7 marzo), dovrebbero essere coinvolti almeno i seguenti altri Soggetti (Enti):

- Per la centralità del discorso sul dissesto idrogeologico, il Servizio Difesa Suolo, Opere Idrauliche e Marittime;
- Per l'importanza del discorso sulle risorse idriche, i servizi regionali con competenza sia sulle Infrastrutture Idriche (Giacinto Conti) e sia sul rilascio delle concessioni idriche (Luigi Vecere o Gaspare Tocci), oltre ai Consorzi di Bonifica;
- Per il ruolo strategico rivestito dalle infrastrutture TIC (Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni), il Servizio Sistemi Informativi (Marcello Vitello)

3. PSR: STRATEGIA DI SVILUPPO ED ELEMENTI CHIAVE

Nella definizione della proposta di obiettivi del PSR si è cercato di integrare la dimensione ambientale al pari di quelle economica e sociale. Si ritiene che l'insieme degli obiettivi integri in modo adeguato gli aspetti ambientali? Quali proposte di modifiche o integrazione al Piano si ritiene opportuno segnalare?

Nella matrice SWOT tra i punti di debolezza e/o le minacce non viene adeguatamente messo in risalto il problema del diffuso dissesto idrogeologico, cui in futuro bisognerà presumibilmente far fronte in misura maggiore in previsione di un'accresciuta incidenza di eventi meteorologici estremi dovuta ai cambiamenti climatici in atto; tra le opportunità bisognerebbe, inoltre, farvi rientrare quella per gli imprenditori agricoli di esercitare efficacemente la funzione di presidio del territorio per fini di difesa e conservazione del suolo.

Con riferimento al "Quadro degli Obiettivi Tematici", nell'obiettivo (4) focus area b) tra i Fabbisogni si propone di inserire azioni di monitoraggio e studio finalizzate: 1) all'accertamento/aggiornamento (e georeferenziazione) delle utilizzazioni idriche in atto in agricoltura, 2) alla valutazione del Minimo Deflusso Vitale e 3) alla definizione aggiornata dei fabbisogni e delle disponibilità idriche in agricoltura finalizzata alla definizione e pianificazione del bilancio idrico; nell'obiettivo (4) focus area c) nella colonna SWOT tra i fenomeni di dissesto idrogeologico oltre a far riferimento ad eventi franosi è importante citare anche i fenomeni di esondazione/allagamento, mentre tra i Fabbisogni si propone di inserire azioni incentivanti finalizzate al coinvolgimento diretto degli agricoltori per fini di presidio del territorio, difesa e conservazione del suolo; nell'obiettivo (5) focus area a) tra i Fabbisogni si propone di inserire, oltre alle azioni di monitoraggio e studio su citate (v. obiettivo (4) focus area b)), il potenziamento (manutenzione e/o costruzione) di infrastrutture idriche; nell'obiettivo (6) focus area c) tra i Fabbisogni si propone di inserire di migliorare l'accessibilità curando la manutenzione della viabilità presente nei diversi borghi rurali e/o tra i diversi borghi e tra questi e le aree rurali.

(Cfr. anche osservazioni predisposte dall'AdB sulla bozza di PSR 2014-2020 nella versione di gennaio, che si allegano al presente questionario).

4. QUADRO NORMATIVO IN MATERIA AMBIENTALE

Si ritiene che i principali documenti normativi, di livello comunitario, nazionale e regionale, utilizzati per definire il quadro normativo di riferimento rispetto al quale effettuare l'analisi di coerenza e la valutazione della rilevanza e dell'efficacia ambientale del PSR siano sufficienti a tale scopo? Quali altri documenti si ritiene utile segnalare?

A pag. 20:

- a) tra le "Strategie tematiche comunitarie" ed in particolare tra le norme ambientali fondamentali, è importante inserire la cd. Direttiva Alluvioni (Direttiva 2007/60/CE), recepita in Italia con il D.Lgs. 49/2010;
- b) tra le norme ambientali fondamentali in ambito nazionale è opportuno citare almeno il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Testo Unico "Norme in materia ambientale").

5. QUADRO PROGRAMMATICO E PIANIFICATORIO

Si ritiene che la lista dei Piani e Programmi riportata nella Tabella 2 del presente documento sia completa e soprattutto che i Piani/Programmi indicati siano pertinenti al PSR? Si ritiene utile segnalare altri Piani/Programmi che si integrano meglio con la strategia di sviluppo del PSR?

Si segnala quanto segue:

- riguardo ai Piani di Gestione (pag. 25, penultimo record) sarebbe bene specificare, per una migliore comprensione, che si tratta dei "Piani di Gestione delle Acque" o "Piani di Gestione della Risorsa Idrica";
- riguardo ai Piani di Gestione del Rischio Alluvioni (pag. 25, ultimo record): a) è bene specificare anche in questo caso che sono stati redatti i Piani sia per il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale sia per il Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale; b) in questo caso sono stati redatti sotto il coordinamento dell'Autorità di Distretto ma le Autorità di Bacino, per conto delle Regioni, hanno predisposto le mappe di pericolosità e rischio pubblicate (cfr. link http://www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it/distretto_appennino_meridionale_156.htm);
- riguardo ai Piani stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), vi è da considerare anche quello predisposto per il bacino interregionale del Sangro.

6. PORTATA DELLE INFORMAZIONI DEL RAPPORTO AMBIENTALE

Per la definizione del contesto ambientale vengono riportate le principali componenti ambientali. Alla luce degli interventi previsti dal PSR, quali fattori o argomenti è opportuno prendere maggiormente in considerazione per descrivere il contesto regionale nel Rapporto Ambientale del PSR e quali, invece, possono essere trascurati?

Inserire eventuali integrazioni relative alle Componenti ambientali, e segnalare ulteriori fonti di dati e di informazioni, oltre a quelle riportate.

Si richiamano le osservazioni su espresse in merito al punto 3. del presente questionario e, inoltre, le osservazioni predisposte dall'AdB sulla bozza di PSR 2014-2020 nella versione di gennaio, che si allegano.

7. TABELLA DEGLI INDICATORI UTILIZZATI

L'Allegato III riporta un elenco di possibili indicatori utilizzabili per l'analisi di contesto, per la valutazione e per il monitoraggio del PAR che si presume già disponibili. Quali si ritengono prioritari e maggiormente idonei a descrivere e a monitorare i fenomeni in atto a livello regionale? Vi sono indicatori non utilizzabili in quanto caratterizzati da frequenza di aggiornamento non adeguata?

Inserire eventuali integrazioni relative agli indicatori proposti e segnalare fonti più complete aggiornate rispetto a quelle riportate.

COMPONENTI AMBIENTALI	PROPOSTE DI INTEGRAZIONE DEGLI INDICATORI
Fattori climatici	
Atmosfera e agenti fisici	
Acqua	
Suolo	Quali indicatori sarebbe bene prendere in considerazione numero e percentuali di superfici in dissesto (dati relativi agli inventari dei fenomeni franosi), di aree a diverso livello di pericolosità da frana e idraulica e di aree con diverso livello di rischio da frana e idraulico, ciò con riferimento ai diversi database georeferenziati disponibili a livello regionale (PAI, IFFI, Studio del Rischio Idrogeologico) e loro aggiornamenti futuri. Per quanto riguarda l'impermeabilizzazione del suolo, si ha notizia di uno studio condotto dall'ARPA Molise.
Biodiversità	
Salute	
Paesaggio culturale	
Proposte aggiuntive¹	

8.OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Il documento riporta una selezione di obiettivi di sostenibilità ambientale di riferimento per il PSR desunti dal quadro internazionale, europeo, nazionale, regionale. Si desidera segnalare ulteriori obiettivi di sostenibilità ambientale per la verifica di coerenza del PSR?

In tema di risorse idriche, come già espresso a proposito del punto 3., si ritiene che sarebbe importante perseguire azioni di monitoraggio e studio finalizzate: 1) all'accertamento/aggiornamento (e georeferenziazione) delle utilizzazioni idriche in atto in agricoltura, 2) alla valutazione ed al rispetto del Minimo Deflusso Vitale e 3) alla definizione aggiornata dei fabbisogni e delle disponibilità idriche in agricoltura finalizzata alla definizione e pianificazione del bilancio idrico.

¹ Specificare il nome della Componente e dei relativi Indicatori, e laddove necessario, inserire righe.

9. INDICE DEL RAPPORTO AMBIENTALE

Si ritiene che l'indice del Rapporto Ambientale (Allegato I) proposto sia appropriato?

Si ritiene che l'indice del Rapporto Ambientale (Allegato I) proposto sia appropriato.
Si segnala, riguardo al punto 4.3, l'opportunità a) di inserire il problema dell'inquinamento del suolo e b) di indicare meglio il concetto di dissesto aggiungendo il termine "idrogeologico".

10. CONSULTAZIONE DEL PUBBLICO

La fase successiva a questa consultazione prevede la partecipazione del pubblico sulla proposta di piano e sul relativo Rapporto Ambientale. Ritenete di suggerire le modalità di coinvolgimento più idonee ad assicurare una maggiore partecipazione? (Forum, media, internet, ecc)

Le modalità di coinvolgimento più idonee ad assicurare un'ampia partecipazione si ritiene siano l'organizzazione di Forum e l'acquisizione di contributi specifici tramite la somministrazione di questionari opportunamente predisposti.

Indirizzo email per informazioni e invio questionario: autorita.ambientale@regione.molise.it